

Rassegna stampa  
fiaccolata per la pace

<https://www.salernotoday.it/social/fiaccolata-pace-san-demetrio-vescovo.html>

<https://www.radioalfa.fm/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-in-ricordo-di-tutte-le-vittime-di-guerra/>

<https://twitter.com/tvoggi/status/1770036781288718706>

<https://www.coscienzasociale.org/fiaccole-accese-per-la-pace-a-salerno-raduno-al-dopolavoro-ferroviario/>

<https://www.tvoggisalerno.it/tag/la-cooperativa-sociale-galahad/>

[https://www.ilmattino.it/salerno/fiaccolata\\_messa\\_pace\\_vittime\\_guerra\\_salerno-8005319.html](https://www.ilmattino.it/salerno/fiaccolata_messa_pace_vittime_guerra_salerno-8005319.html)

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/38026-Fiaccolata-per-la-Pace%2C-in-ricordo-delle-vittime-di-Guerra>

<https://www.salernonotizie.it/2024/03/19/fiaccolata-per-la-pace-domenica-24-marzo-bellandi-con-la-guerra-tutti-sconfitti/>

<https://vochedistrada.it/localita/salerno-localita/a-salerno-fiaccolata-per-la-pace-in-ricordo-vittime-di-guerra/>

<https://elpissocialtv.org/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-in-ricordo-delle-vittime-di-guerra/>

<https://www.salerno24.news/2024/03/19/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-domenica-prossima/>

<https://www.ilgiornaledisalerno.it/domani-a-salerno-fiaccolata-per-la-pace-in-ricordo-di-tutte-le-vittime-di-guerra/>

<https://it.italy24.press/local/1135803.html>

<https://www.ilquotidianodisalerno.it/2024/03/19/l%e2%80%99arcivescovo-s-e-monsignor-bellandi-%e2%80%9ccon-la-guerra-nessuno-vince-ma-tutti-sono-sconfitti%e2%80%9d/>

24 Marzo 2024

Domenica



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it

fax 089 2582327

Servizi su WhatsApp +39 348 210 8208

# SALERNO

Domenica delle Palme

Oggi

13° 15°

Domani

12° 17°



Alla 10.30 via ai riti in piazza Sant'Agostino. Ecco il calendario degli eventi sacri

## Inizia la Settimana santa, fiaccolata per la pace con Bellandi

Alla 10.30 di oggi, in piazza Sant'Agostino, l'arcivescovo Andrea Bellandi avrà inizio ai riti della Settimana santa con la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la benedizione delle Palme. Al termine si proseggerà una processione verso il centro cittadino, con la presule celebrerà la messa. È un giorno dedicato alla pace e alla simbologia del ciborio d'ulivo. Sarà dedicato proprio alla pace, la fiaccolata per le vittime delle vittime di guerra, organizzata in serata dalla parrocchia di San Domenico in collaborazione con

Migranti senza Frontiere, la Cooperativa sociale Galahad, Avanti Garde Sport e il gruppo di volontari ferrovieri di via Dalmazia. «Ricorderemo nel silenzio tutte le migliaia di vittime causate dai terremoti subiti in Ucraina e in Terrasanta», ha anticipato monsignor Bellandi, che invita a fare la fiaccolata - prego il Signore affinché, come è detto nella preghiera, il grido di dolore delle popolazioni civili possa tornare a tutti i responsabili delle nazioni e suscitare progetti di pace. Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono

sconfitti». Alle 19.15 parrocchia di Rosario Petrone celebra la messa per le vittime. In ricordo delle vittime di guerra. La Settimana santa proseguirà con la messa alle 27 messe, con la messa dei sacerdoti. L'arcivescovo celebra in cattedrale con tutti i sacerdoti la messa del Venerdì santo. Durante il rito saranno consacrati gli olii sacri. Il sacerdote invita a fare il sacramento del battesimo, della confusione e dell'eucaristia. Sono l'ordine dei sacramenti. Nell'ordine: l'olio degli inferni. Giovedì 28 marzo, alle 18, monsignor Bellandi officierà in duomo la "missa in Coena Domini".

Inizio del triduo pasquale, in cui si fa memoria dell'Ultima Cena, della morte e resurrezione di Gesù. Al termine, in duomo come in ogni parrocchia di domenica, saranno offerti alla venerazione quelli che, imprigionati nei sotterranei, sono stati "sepolti". Il 29 marzo, venerdì santo, l'arcivescovo celebra la messa del Venerdì santo alle 18, sempre in cattedrale, dove la veglia pasquale di sabato ha luogo alle 20.30 e la messa del 30 marzo, domenica di Pasqua, alle 18. Giuseppe Pecorelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



25 Marzo 2024

Lunedì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it

fax 089 2582327

Servizi su WhatsApp +39 348 210 8208

# SALERNO

Lunedì Santo

Oggi

11° 17°

Domani

12° 18°

IL GIORNALE DI DOMANI  
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



L'arcivescovo prega per le vittime delle guerre



Bellandi, fiaccole per la pace  
«La costruiamo ogni giorno»

Giuseppe Pecorelli a pag. 22

22

## Primo Piano Salerno

# La fede, la domenica delle Palme Bellandi, corteo per la pace «Si costruisce ogni giorno»

► Fiaccolata con i bambini: «Un ponte con i vostri coetanei ucraini e di Gaza»

► In mattinata la messa in Cattedrale  
«L'iniquità si abbatte sulla storia umana»

Giuseppe Pecorelli

È in piazza Sant'Agostino che ieri mattina, domenica delle Palme, l'arcivescovo Andrea Bellandi ha presieduto la messa per l'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedice i ramoscelli di ulivo. I fedeli, molti coloro che partono al rito, tanti coloro che premono le chiese cittadine per una messa più tranquilla per una città di Salerno che non cresce nella fede - «scrive il pastore - più accalorato di sempre». Ai lati della strada che corre la via della croce, che non risponde alle attese di trionfo, di grande festa, di vittoria, rimanemente ci attendevano. Questa Salerno non potrebbe essere in disaccordo con una fede più matura, profonda e fiduciosa nel Signore Gesù». Al termine del rito i fedeli, tra cui numerosi bambini e una folta rappresentanza di scout, procedono lungo via Duomo fino in basilica dove il prete invita a fare la "fiaccolata", che segue la lettura del "Passo", il racconto della Passione secondo Giovanni, recitato da monsignor Marco, l'arcivescovo torna ancora sul tema di un Dio che va in direzione contraria alle logiche di potere del mondo, incar-

nando tutti gli affratti e gli oppresi della Storia. «Nell'immagine di Gesù nel baratro del dolore e della morte - spiega la sostanza dell'evento della Passione - Gesù è il nostro Dio, nostro Signore, che colui che è venuto a salvare il mondo ripercorre il cammino della vita, dalla nascita all'annientamento. Nel radicale stravolgimento della logica umana è il vero volto di

Dio. Il suo è un volto di amore, di dolcezza, forza. Si fa caro del dolore dell'umanità. Ha condito con i poveri e i sofferenti del mondo, abbandonati di rifugio e violenza, chi è abituato a chi non può soltarsi il mistero di iniquità che si abbatta sulla vita di altri. In questi tempi, davanti ai nostri occhi siamo costretti a assistere a drammaticamente, in questi momenti, quando i bambini sono solo in mano ai nemici, lo stesso Padre sembra essere assente. Non crediamo che Gesù deve invocarlo sulla croce con un grido straziante».

LE PAROLE

E' proprio così: le vittime dell'iniquità umana, e in particolare a chi patisce le tragiche conseguenze di una guerra, è dedicata la Fiaccolata. La messa di questa domenica sera, al dopolavoro ferroviero, dalla parrocchia di San Domenico sia iniziativa del parroco, don Rosario Petrone, e in colla-

borazione con Migranti senza Frontiere, Cooperativa sociale Galahad, Avanti Garde Sport e il gruppo di volontari ferrovieri di via Dalmazia. A guidare il corteo sono i bambini, che sorreggono la bandiera della pace, mentre i genitori cantano delle preghiere. «È stato detto dai bambini - dice in corollario a quanto appena detto il diacono della chiesa di via Dalmazia - violenza, falsità, potere cedono il posto alla pace, alla tolleranza, ai conflitti, ascolto gli uni degli altri, volontà di costruire un terreno comune. La tolleranza, il loro silenzio è più significativo di tutte le voci di minaccia, accusa, rabbia, odio. La tolleranza, la pace e le preghiere sono quello che Gesù ci ha insegnato. La pace si realizza attraverso i bambini, assai più che gli adulti, che sono assenti nella vita di tutti i giorni. Vorremo che questa mentalità arrivi anche a chi ha il potere e deve prendere decisioni sulla vita e sulla sopravvivenza di questo paese. Questi bambini creano un ponte con i bambini di Gaza, con i bambini di Siria, con tutte le parti del mondo a cui va il nostro pensiero, il nostro affetto, la nostra speranza. Sarebbe bello se ogni giorno della pace, possa portare la fine della guerra nei territori martoriati dai conflitti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**Il fatto - Sarà con monsignor Andrea Bellandi**

## Fiaccolata per la Pace, in ricordo delle tante vittime di Guerra

L'Arcivescovo S.E. Monsignor Bellandi: "Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono sconfitti". E' in programma, il 24 marzo 2024, la Fiaccolata per la Pace, in ricordo di tutte le vittime di Guerra, organizzata dalla parrocchia San Demetrio Martire, in collaborazione con Migranti senza Frontiere, la Cooperativa sociale Galahad, Avant Garde Sport e Aics, presso il Dopolavoro Ferroviario di via Dalmazia, a Salerno. L'iniziativa intende commemorare tutte le vittime di Guerra, senza distinzione alcuna, pregando per la Pace. "Ricordiamo nel silenzio tutte le migliaia di vittime causate dai terribili conflitti in Ucraina e in Terrasanta, pregando il Signore affinché – come ha

detto Papa Francesco - il grido di dolore delle popolazioni civili possa toccare cuori dei responsabili delle Nazioni e suscitare progetti di Pace. Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono sconfitti", ha osservato l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi che presiederà la Fiaccolata di domenica. Il raduno è fissato alle ore 18 del 24 marzo, presso il Dopolavoro Ferroviario di via Dalmazia. Tra preghiere e riflessioni, dunque, la simbolica fiaccolata raggiungerà la Chiesa di San Demetrio Martire, dove, alle ore 19, il Parroco Don Rosario Petrone, celebrerà la Santa Messa per la Pace, in ricordo di tutte le vittime di Guerra.